

Insegnamento: Prevenzione incendi sugli edifici vincolati**Docente:** Mauro Luongo**Anno di corso:** 2**Semestre:** II**Ore di attività in aula:** 10**CFU:** 2**SSD:** ICAR/12**Tipologia:** opzionale**Obiettivi formativi**

L'insegnamento si propone di fornire ai discenti gli strumenti e le conoscenze per una corretta valutazione del rischio incendio, in particolare negli edifici vincolati, sottoposti a vincolo ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, attraverso anche i riferimenti normativi e progettuali attualmente disponibili per risolvere il problema della riduzione/mitigazione del rischio incendio che, nel caso siano aperti al pubblico, risultano soggetti anche agli adempimenti in materia di controlli di Prevenzione incendi di cui al D.P.R. 1/8/2011, N.151.

Nella complessità del progetto di conservazione e restauro gli aspetti legati alla sicurezza del bene assumono importanza strategica che necessariamente devono essere governate dal professionista. Pertanto, oltre alla presentazione del quadro normativo esistente, vengono illustrate le misure progettuali e tecnologiche utilizzate per la tipologia considerata, approfondendone le ipotesi applicative e le caratteristiche specifiche.

L'esperienza operativa maturata nel settore della Prevenzione incendi e nel servizio di Soccorso tecnico urgente vengono messe a disposizione, ricorrendo il più possibile a casi studio.

Contenuti del corso

Verranno illustrati in dettaglio gli aspetti tecnici specifici, sulla base della Normativa vigente, proponendo un confronto tra le diverse fonti normative attualmente disponibili, che come è noto permettono al progettista di poter operare diverse scelte di metodo.

Per ciascun aspetto in esame, si farà riferimento a casi reali, scelti fra quelli disponibili, sia in ambito veneziano che, più in generale, nel territorio Nazionale e internazionale.

Le diverse tecnologie impiegabili saranno oggetto di analisi, anche critica, in modo da poter fornire ai discenti gli strumenti necessari per acquisire propria autonomia di giudizio.

Quanto illustrato nel corso di lezioni frontali verrà, in seguito, fatto oggetto di applicazione pratica proponendo a ciascun discente la risoluzione originale di un caso pratico, da affrontarsi sulla base della documentazione progettuale e, ove possibile, mediante sopralluoghi su cantieri o realizzazioni di interesse.

Infine, si organizzerà una visita guidata presso uno degli edifici scelti quali caso studio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale vertente sull'esercitazione assegnata.

Bibliografia di riferimento

d.m. 10.5.2001

“atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei”

Luca Nassi Stefano Marsella

“Sicurezza Antincendio per i Beni Culturali”

UTET 2008

Rivista Antincendio – anno 2012 n.6

numero monografico sulla sicurezza antincendio dei beni culturali

tra cui

AA.VV.

Palazzo Contarini a Venezia – Un capolavoro di sicurezza

DM 3/8/2015 e s.m.i. – Codice di Prevenzione Incendi

DM 10/07/2020: nuovo capitolo V.10 “Musei, gallerie, esposizioni, mostre, biblioteche e archivi in edifici tutelati” (in vigore dal 21/08/2020)

DM 14/10/2021: nuovo capitolo V.12 “Altre attività in edifici tutelati” (in vigore dal 25/11/2021)

Inail

Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici

“Rischio incendio ed esplosione in edilizia”

Inail 2020

Informazioni

Il docente riceve previo appuntamento.

Contatti: (tel) +39 331 1716684.

(mail) mauro.luongo@vigilfuoco.it